

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI**

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946 n. 455, convertito dalla L. Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2,
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti,
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ,
- Visto** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 106, paragrafo 2, 107 e 108,
- Viste** la Comunicazione e la Decisione della Commissione Europea concernenti rispettivamente l'applicazione delle norme della Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2012/C8/02) e l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinare imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2021/L7),
- Visto** il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70,
- Preso atto** della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021,e della inapplicabilità dell'art. 92, c.4 ter del D.l. n.18/2020, ivi incluso il contratto di servizio **Rep. n. 243 del 15 ottobre 2007**, dapprima stipulato con la impresa Levanto Pietro & C. **s.n.c.** , con sede legale in Tusa (ME) **via S. Antonio n. 2 - Partita I.V.A.: 00378860837**;
- Considerato** che, fatta salva la rideterminazione di cui all'art. 14 della L.r. 11 agosto 2017 n. 16, i seguenti collegamenti su gomma a carattere extraurbano rivestono carattere di pubblica utilità:
- - **Autolinea extraurbana Tusa - Mistretta**
 - **Autolinea extraurbana Tusa – Castel di Tusa – Cefalù**
 -

- Considerata**, pertanto, a tutela delle esigenze di mobilità della collettività ed al fine di prevenire anche riflessi di ordine pubblico, la necessità di garantirne la urgente esecuzione senza soluzioni di continuità,
- Visto** l'art. 5, c.5, del Reg. CE n. 1370/2007 che prevede che “ *L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni*”,
- Considerata** la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due,
- Visto** **il DDG n. 4052 del 19/12/2023** il quale i sopra menzionati servizi di trasporto pubblico su gomma sono stati sottoposti ad oneri di servizio pubblico a carico della società Levanto Pietro & C. **s.n.c.**, con sede legale in Tusa (ME) **via S. Antonio n. 2 - Partita I.V.A.: 00378860837** con decorrenza 1 settembre 2022 e sino all'affidamento degli stessi a nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara aperte previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla presente imposizione, restando impregiudicata la facoltà dell'Azienda di ricorrere nelle forme e termini di legge avverso le determinazioni adottate con il presente provvedimento,
- Considerato** altresì che, a fronte dei predetti oneri di servizio pubblico da adempiersi con decorrenza 1 settembre 2022/ 31 agosto 2024, è prevista in favore della impresa citata la erogazione della compensazione finanziaria nella misura massima di **€ 89.984,85**, oltre Iva al 10% ed adeguamento ISTAT alla scadenza del primo anno,
- Preso atto** che, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 del richiamato **DDG n 4052 del 19/12/2023** di imposizione degli oneri di servizio pubblico, “*L'importo della compensazione prevista è corrisposto a trimestralità anticipate, fatta eccezione per i periodi di esercizio provvisorio del bilancio o di gestione provvisoria della Regione Siciliana durante i quali i pagamenti saranno effettuati secondo le norme legislative vigenti per tali periodi. I pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione in quattro rate annue trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo sopra previsto, ed una rata di conguaglio, uguale al 4% dell'importo complessivo liquidata successivamente alla presentazione di specifico rendiconto sui servizi resi nell'anno da parte dell'Impresa, redatto nel rispetto della modulistica all'uopo predisposta dall'Amministrazione ed asseverato dal preposto a dirigere l'attività di autotrasporto (gestore dei trasporti ai sensi del Reg. 1071/2009), concernente le percorrenze per ogni singola linea di servizio, il numero delle corse, i giorni di servizio, i mezzi impiegati ed i chilometri percorsi. Per l'anno 2022 il pagamento sarà effettuato in una rata anticipata quadrimestrale, pari al 96% dell'importo riferito*

all'esercizio finanziario 2023, ed una rata di conguaglio del restante 4% dell'importo";

Considerato che la compensazione finanziaria da erogarsi è sottoposta alla effettuazione delle verifiche finali contabili al fine di evitare la corresponsione di sovra compensazioni finanziarie, in violazione delle prescrizioni contenute nel Reg. 1370/2007 ed esplicitate dalla sentenza Altmark,

Ritenuto di dovere procedere all'assunzione dell'impegno contabile conseguente all'imposizione degli oneri di servizio pubblico, sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024(fino al 31/08/2024),per un totale complessivo di € **89.984,85** così come descritto:

Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024 (31/08/2024)	TOTALE
0	€ 53.990,91	€ 35.993,94	€ 89.984,85

Visto l'art. 57 del D.lgs n. 118/2011 in materia di liquidazione della spesa;

Considerato che alla data dell'odierno provvedimento sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti dal richiamato art. 57 del D.lgs n. 118/2011 per autorizzare la liquidazione della suddetta fattura e disporne, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 118/2011, il correlato ordine di pagamento (ivi inclusi gli esiti positivi degli accertamenti in materia di antimafia, regolarità previdenziale e fiscale comprovati dalla sopra richiamata documentazione in corso di validità)

Preso atto che la società sopra indicata non ha proposto ricorso al TAR Palermo avverso il citato Decreto di Imposizione degli Oneri di Servizio Pubblico,

Visto il D.Presidente della Regione n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione della Deliberazione n. 87 del 10 febbraio 2023 con il quale è stato conferito, a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due, all'Arch. Salvatore Lizzio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO il D.D.G. n. 3625 del 04/12/2023 di conferimento incarico di dirigente del Servizio 1 Autotrasporto Persone – Trasporto Aereo e Marittimo all'arch. Carmelo Ricciardo, a far data dal 04/12/2023 e fino al 03/03/2024;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”*;

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2022 n. 16,

Vista la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 *“Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”*;

Vista la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020, inerente *“Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili”* e in particolare la semplificazione riguardante la documentazione giustificativa dei provvedimenti di spesa che dovrà essere sostituita da una dichiarazione contenente l'elenco dettagliato della documentazione prevista dall'art. 9 del D.lgs. n. 123/2011;

Visto l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*;

Vista la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

Art. 1 Al fine della corresponsione della compensazione finanziaria prevista per l' esecuzione degli oneri di servizio pubblico imposti con **DDG n. 4052 del 19/12/2023** a carico della società Levanto Pietro & C. **s.n.c.** , con sede legale in Tusa (ME) **via S. Antonio n. 2 - Partita I.V.A.: 00378860837**; ,per il periodo 1 settembre 2022/ 31 agosto 2024, è impegnata la somma complessiva di **€ 89.984,85**, comprensiva di Iva al 10%, sul capitolo 476521 C.F. U.1.03.02.15.001,esercizio finanziario 2023, a valere:

Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024 (31/08/2024)	TOTALE
0	€ 53.990,91	€ 35.993,94	€ 89.984,85

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo li 20 dicembre 2023

Il Funzionario Direttivo
F.to Cesare Messeri

Il Dirigente ad interim del Servizio 1
arch. Carmelo Ricciardo

Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio